

ALLEGATO N. 1

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
Osservazioni pervenute dall'Associazione Consumatori Utenti ACU - MARCHE riassunte nella Nota Ns. Prot. n. 4986 del 06.02.2019		
1	<p>Organizzare con sollecitudine una Giornata della Trasparenza (Delibera Civit n. 2/2012), preferibilmente con la partecipazione degli Studenti delle Scuole Medie Superiori ed Universitarie, per illustrare alla società civile la proposta di aggiornamento del PTPC 2019-2021 e consentire ai cittadini (soprattutto a quelli che non hanno accesso ad Internet) ed agli stakeholders una partecipazione piu' consapevole alla consultazione pubblica, tenuto conto della particolare complessita' delle norme Anticorruzione e Trasparenza.</p> <p>L'evento dovrebbe essere poi registrato e rimanere pubblicato sul sito web del Comune per consentire a tutti i cittadini che non possono partecipare di conoscere gli argomenti trattati.</p> <p>La partecipazione diretta alla giornata da parte dei dipendenti del Comune, o quantomeno la possibilità di accedere alla registrazione, sarà senza dubbio una validissima occasione di formazione gratuita su argomenti che incidono in modo considerevole sulla attività lavorativa quotidiana.</p>	<p>ACCOLTA: nella Giornata della Trasparenza 2019 del comune di Falconara (da organizzare entro novembre 2019) si coinvolgeranno le rappresentanze degli studenti delle Scuole Medie (Consiglio comunale dei ragazzi) ed i ragazzi delle Scuole Superiori, oltre che i cittadini, singoli o associati, e gli altri soggetti presenti nel territorio. In tale giornata verrà illustrato sia l'apparato normativo relativo al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, sia il Piano in concreto, come approvato ed attuato nel comune di Falconara M.ma. Ai fini della ottimale organizzazione, si potrà valutare anche l'intervento di un rappresentante di un'associazione di utenti e/o consumatori e/o sindacale anche per interventi da calendarizzare nel programma della giornata. Il tutto anche come occasione di formazione/aggiornamento del personale comunale, da conservare e poter visionare via web in apposita sotto sezione del sito istituzionale dell'ente.</p>
2	<p>E' necessario convocare urgentemente il Consiglio Comunale per la presentazione da parte del RPC della bozza del PTPCT 2019-2021 al fine di illustrarne adeguatamente i contenuti e le implicazioni attuative e per l'aggiornamento da parte del Consiglio Comunale del documento di carattere generale sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Deliberato nell'anno 2016, atteso che dal 2016 ad oggi sono intervenute importanti normative (es. D. Lgs. 97/2016; D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ecc.) e Delibere ANAC.</p>	<p>GIA' ASSOLTA : il Consiglio comunale è stato coinvolto nella seduta del 24 gennaio 2019. In tale data è stata approvata la deliberazione n. 3 ad oggetto "INDIRIZZI SUL CONTENUTO DEL PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA"</p>
3	<p>Prevedere nel PTPCT l'effettuazione di almeno 3 Giornate della trasparenza ogni anno a decorrere dall'anno 2018, con l'auspicabile coinvolgimento degli Studenti delle Scuole Medie Superiori ed Universitarie. Si fa' presente, ad esempio, che la Regione Sardegna ha organizzato nell'anno 2015 ben n. 4 Giornate della trasparenza dedicate agli Studenti.</p>	<p>ACCOLTA (v. punto 1): il coinvolgimento degli studenti alle giornate della trasparenza viene valutato positivamente - anche alla luce dell'ottima esperienza di partecipazione della Giornata di dicembre 2018 - mediante invito e coinvolgimento delle istituzioni scolastiche. Tuttavia per oggettive esigenze organizzativo-funzionali l'ente è in grado di assicurare n. 2 Giornate nell'anno 2019, di cui n. 1 riservata all'ATS ed al sistema dei servizi sociali.</p>
4	<p>Prevedere nel PTPCT 2018-2020 la frequente realizzazione presso il Centro Pergoli e presso le Istituzioni Scolastiche di Falconara di valide iniziative di sensibilizzazione e formazione della società civile e, soprattutto degli studenti, nelle tematiche della trasparenza, legalità e prevenzione della Corruzione.</p> <p>Prevedere efficaci attività di sostegno da parte del Comune alla realizzazione - presso il Centro Pergoli e presso le Istituzioni Scolastiche di Falconara - delle iniziative che intende attuare la nostra Associazione dei Consumatori ed Utenti, con sede in Falconara Marittima, nelle precitate tematiche (iniziative già illustrate da Fabio Amici alla S.V.I.).</p>	<p>ACCOLTA (PARZIALMENTE) COME SUGGERIMENTO: Si ricorda che il PTPCT non ha il potere di esprimere decisioni o valutazioni vincolanti nei confronti dell'Organo politico, per cui si ritiene che possano al più essere espresse raccomandazioni o formalizzati suggerimenti per sensibilizzare e stimolare tali tematiche. In ogni caso si ricorda che le Associazioni che intendono organizzare iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della società civile nelle tematiche della trasparenza, legalità e prevenzione della Corruzione possono chiedere il patrocinio del Comune secondo i regolamenti vigenti.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
5	<p>Prevedere nei PTPC la piu' ampia partecipazione possibile dei cittadini alle scelte piu' importanti che deve adottare il Comune.</p> <p>Possono essere molto utili al riguardo le metodologie partecipative dei "focus group" attuate in questi ultimi anni in molti Comuni Italiani, per il perseguimento della cd. Responsabilità sociale condivisa (Metodo Spiral: Societal Progress Indicators for the Responsibility of All o Piano d'azione per la Coesione Sociale del Consiglio d'Europa, approvato dal Comitato dei Ministri nel luglio 2010, in http://spiral.cws.coe.int/ e auspicato dal Governo Italiano quale modello di "democrazia partecipata" per la concertazione su progetti strategici e opere di interesse comune).</p> <p>Altra forma molto efficace di partecipazione che si consiglia di adottare è il Bilancio Partecipato il quale è stato riconosciuto dagli esperti di settore come un prezioso strumento di buona Governance e di Anticorruzione, nel quadro di un più ampio scenario di "Governance democratica" preposta alla valorizzazione dei beni comuni.</p>	<p>ACCOLTA (PARZIALMENTE) COME SUGGERIMENTO: Rinvio alle considerazioni espresse al precedente punto 4, questa osservazione verrà trasmessa all'Assessore competente e al Dirigente del Servizio Finanziario sia in relazione alle metodologie partecipative per le scelte dei Piani e dei Programmi a forte impatto pubblico e/o strategico, sia quanto riguarda la redazione di documenti contabili.</p>
6	<p>Illustrare nel PTPC 2018-2020 nel modo piu' chiaro possibile il procedimento relativo all'approvazione del PTPC, trascrivendo la presente lettera (e/o allegandola al PTPCT) con i relativi allegati e le altre lettere pervenute.</p> <p>Per ognuna delle osservazioni/suggerimenti dovranno essere illustrate le iniziative adottate e le motivazioni di eventuali mancati o parziali accoglimenti.</p>	<p>ACCOLTA: le osservazioni/suggerimenti pervenuti sono definiti nell'Allegato e nel corpo della delibera di Giunta Comunale.</p>
7	<p>Prevedere nel PTPC l'emanazione, con il prescritto coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti, e la pubblicazione sul sito web istituzionale in "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle normative Statali e Delibere Civit vigenti:</p> <p>a) dell'elenco di tutti i servizi erogati (Del Civit n. 3/2012);</p> <p>b) delle Carte dei servizi e Standard di qualità non ancora pubblicate, compresa la Carta dei servizi sociali ex art. 13 Legge 328/2000 (vedi ad esempio la Carta dei Servizi del Servizio Politiche Sociali del Comune di Ancona, allegato A alla D.G. n. 687 del 18.12.2007) e la Carta dei servizi della Polizia locale (vedi ad esempio in http://www.fabrianocitta.it/subsite/piazzalta/download/CARTAPM.pdf la Carta dei servizi della Polizia Municipale del Comune di Fabriano);</p> <p>c) del Regolamento che disciplina le modalità per l'erogazione di un indennizzo automatico e forfettario all'utenza, nel caso di mancato rispetto degli standard di qualità preventivamente definiti (Delibera Civit n. 3/2012);</p> <p>d) delle Carte e Standard di qualità non ancora pubblicate riferite a tutti i servizi erogati in regime di concessione o mediante convenzione e comunque erogati da soggetti non pubblici;</p> <p>e) costi contabilizzati e il relativo andamento nel tempo. Si rappresenta al riguardo che i costi contabilizzati successivi all'anno 2012 e quelli riferiti al Settore IV – Servizi alla persona ed alla collettività successivi all'anno 2013 non risultano pubblicati sul sito web.</p> <p>Le Carte dei servizi dovranno contenere i "requisiti minimi" elencati al punto 3) del paragrafo b) dell'accordo sottoscritto in data 28 Gennaio 2018 tra la Regione Marche, l'Anci Marche e le Associazioni dei Consumatori ed utenti del CRCU della Giunta Regione per il recepimento e l'attuazione delle Linee Guida pubblicate sulla G.U. del 29.10.2013.</p> <p>Prevedere nel PTPC l'emanazione, con il prescritto coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti, e la pubblicazione sul sito web istituzionale in "Amministrazione Trasparente", entro il 31 Marzo 2018, nel rispetto delle normative Statali e Delibere Civit vigenti:</p> <p>a) dell'elenco di tutti i servizi erogati (Del Civit n. 3/2012);</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: nella Sezione amministrazione trasparente sono già indicati sia la struttura organizzativo-funzionale dell'ente, sia i procedimenti per tipologia, sia le numerose carte dei servizi (n. 23) approvate dal comune e dai soggetti appaltatori, gestori o concessionari, sia un elenco (ancorché non completo) dei servizi erogati per aree tematiche. In merito alla previsione di un indennizzo automatico, non risulta esso sia obbligatorio (cogente) per l'ente locale (soprattutto quando i servizi coinvolti non siano di natura industriale né siano servizi pubblici locali a contenuto economico, soggetti a tariffazione per prestazione). In ogni caso non risulta sia stata ancora emanata, nei confronti dei comuni, la direttiva, aggiornabile annualmente, del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui siano stabiliti, tra le altre cose, "i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfettario all'utenza per mancato rispetto degli standard di qualità" (art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 286/1999, così come modificato dall'art. 28 del D. Lgs. n. 150/2009). Si conviene comunque che le carte debbano essere progressivamente migliorate, implementate e monitorate. Circa gli eventuali dati non aggiornati nella pubblicazione del sito istituzionale, essi dovranno essere adeguati in tempi rapidi.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
8	<p>Prevedere nel PTPC la rielaborazione entro il 30 Aprile 2018 da parte dei Dirigenti e Funzionari coinvolti, con il prescritto coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori ed Utenti, di tutte le Carte dei Servizi sinora pubblicate sul sito web istituzionale per sanare le violazioni di Norme e Delibere Civit tenendo in debita considerazione le osservazioni contenute nella lettera inviata da Fabio Amici al Comune di Falconara M.ma in data 8 Gennaio 2018 riguardanti la Carta dei servizi "Servizi Demografici", valide per tutte le Carte dei servizi.</p> <p>Le Carte dei servizi da rielaborare dovranno contenere i requisiti minimi elencati al punto 3) del paragrafo b) dell'accordo sottoscritto in data 28 Gennaio 2018 tra la Regione Marche, l'Anci Marche e le Associazioni dei Consumatori ed utenti del CRCU della Giunta Regione per il recepimento e l'attuazione delle Linee Guida pubblicate sulla G.U. del 29.10.2013</p>	<p>ACCOGLIMENTO PARZIALE: VEDI RISPOSTA PUNTO (n. 7) PRECEDENTE</p>
9	<p>Prevedere, come prescritto dal Piano Nazionale Anticorruzione P.N.A. Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (pag. 54), e pubblicizzare efficacemente canali dedicati alle segnalazioni dall'esterno dell'amministrazione, da parte di cittadini, imprese, ecc., anche in forma anonima ed in modalità informale (con modalità che garantiscano tuttavia l'ufficialità della ricezione) di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione, valorizzando il ruolo degli uffici per la relazione con il pubblico (U.R.P.).</p>	<p>NON ACCOLTA IN QUANTO GIA' ATTUATA: Il Comune di Falconara M.ma ha attivato, dall'anno 2014, una specifica casella di posta elettronica ed una specifica casella di PEC per i dipendenti, con garanzia di riservatezza dei dati identificativi del segnalante: falconara.segnalazionilegge190@gmail.com comune.falconara.segnalazionilegge190@emarche.it</p> <p>Quanto alla casella dedicata alla società civile, in data 30 aprile 2015 è stato pubblicato nella home page del sito istituzionale dell'ente l'avviso di avvenuta attivazione di tale casella di posta elettronica certificata: comune.falconara.anticorruzione@emarche.it Gli estremi di tale casella continuano ad essere facilmente accessibili dal link "Segnalazioni illeciti e irregolarità" pubblicato nella home page del sito istituzionale del Comune di Falconara Marittima, sezione "Come fare per".</p> <p>Nel corrente PTPCT è stata inserita apposita modulistica secondo le recenti indicazioni ANAC.</p>
10	<p>Prevedere nel PTPCT la sottoscrizione entro il _____ di protocolli di intesa tra il Comune di Falconara M.ma e le Associazioni dei Consumatori ed Utenti utilizzando i modelli pubblicati a pag. 17 ("Protocollo per una virtuosa collaborazione tra il Comune, i soggetti erogatori, gli utenti e le Associazioni dei Consumatori...") ed a pag. 38 ("Protocollo di conciliazione paritetica..") del S.O. n. 72 alla G.U. Serie Generale n. 254 del 29 Ottobre 2013.</p> <p>Si rappresenta ad esempio che il Comune di Ancona ha operato in tale Direzione.</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: la proposta verrà esaminata e sottoposta all'esame dell'amministrazione comunale per le successive valutazioni/decisioni, anche alla luce dei principi di trasparenza, efficienza e sostenibilità delle azioni e degli interventi previsti ed attuabili.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
11	<p>Prevedere nel PTPC 2019-2021 e nel Piano delle Performance 2019-2021 valide attività ed iniziative nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12 per assicurare l'emanazione e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ambito Territoriale delle Carte dei servizi e- degli Standard di qualità e quantità dei servizi di cui l'Ambito "assicura il rispetto". Dovranno essere emanate e pubblicate sui siti web del Comune di Falconara M.ma e dell'ATS n. 12 le Carte dei servizi sociali ex art 13 della Legge 328/2000:</p> <p>a) di tutti i Comuni dell'Ambito;</p> <p>b) dell'Ambito stesso;</p> <p>c) di tutti i soggetti giuridici erogatori delle prestazioni e dei servizi sociali (requisito necessario ai fini dei relativi accreditamenti).</p> <p>E' di fondamentale importanza inserire nel Piano delle Performance 2019-2021 del Comune di Falconara M.ma (Capofila dell'ATS n. 12) gli adempimenti illustrati nelle Osservazioni e suggerimenti descritte nella presente lettera riguardanti l'ATS n. 12 ed altri obiettivi di particolare importanza per la collettività opportunamente determinati dai Comuni dell'ATS n. 12.</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: Tale osservazione viene trasmessa al nuovo coordinatore ed al Comitato dei Sindaci, rappresentando che nel corso dell'anno 2018 il comune di Falconara M.ma ha approvato la nuova Carta dei Servizi Sociali.</p> <p>Si invitano comunque le Associazioni a prendere contatto con il nuovo Coordinatore dell'ATS n. 12 e con il Comitato dei Sindaci per discutere sulla possibilità di realizzazione di tali adempimenti/obiettivi, con vantaggi in termini di efficienza, trasparenza e prevenzione della corruzione. L'ATS n. 12 è altresì invitato ad organizzare proprie Giornate della Trasparenza, utili per utenti, operatori ed amministratori dei servizi dei comuni dell'Ambito.</p>
12	<p>Prevedere nel PTPC 2019-2021 e nel Piano delle Performance 2019-2021 valide attività ed iniziative nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12 per assicurare l'emanazione e la pubblicazione delle Carte dei servizi e degli Standard di qualità dei servizi degli Enti del terzo settore e delle Cooperative Sociali che gestiscono in affidamento i servizi (es. Cooperative sociali che gestiscono il progetto "Servizi sollievo" a favore della disabilità mentale), tenendo conto delle disposizioni normative, Linee Guida e Delibere Civit-Anac in vigore e, soprattutto, della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: si rinvia in parte a quanto già espresso precedentemente, nel punto 11. In ogni caso anche questa sollecitazione sarà trasmessa al nuovo Coordinatore e, per suo tramite, al Comitato dei Sindaci.</p>
13	<p>Prevedere nel PTPC 2019-2021 e nel Piano delle Performance 2019-2021 valide attività ed iniziative nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale n. 12 per assicurare l'organizzazione, ai sensi della normativa vigente e della Delibera Civit n. 2/2012, di almeno n. 1 Giornata della Trasparenza, e di almeno n. 2 Giornate della Trasparenza ogni anno, a decorrere dall'anno 2019, da realizzare presso ogni Comune dell'ATS n. 12, per presentare, in relazione alle attività e funzioni dell'ATS, alle Associazioni dei consumatori ed utenti del C.R.C.U.della Regione Marche, agli altri Stakeholders ed ai cittadini/utenti dei servizi la verifica degli Standard dei servizi (come prescritto dalla Direttiva della P.C.M. 27 Gennaio 1994, ecc.), la Carta e gli Standard di qualità dei Servizi Sociali dell'Ambito, le Carte e Standard di qualità dei servizi degli Enti del terzo settore e delle Cooperative Sociali che gestiscono in affidamento i servizi, i Piani e le Relazioni delle performance organizzative ed individuali (come prescritto dall'art. 10, comma 6, del D. Lgs 33/2013, modificato dal D. Lgs 97/2016).</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: come indicato al punto n. 11 l'ATS n. 12 è invitata ad organizzare e svolgere, con adeguata programmazione, idonea pubblicizzazione ed significativo coinvolgimento dei soggetti interessati di tutti i comuni coinvolti, n. 1 Giornata della Trasparenza per anno, presso l'ente coordinatore, sia al fine di rappresentare quanto suggerito da ACU Marche, sia al fine di evidenziare possibilità criticità o formulare suggerimenti per migliorare i servizi erogati.</p>
13	<p>..segue oss.ne n. 13_In tali giornate dovranno inoltre essere illustrati i documenti riguardanti l'ATS n. 12 pubblicati sul sito web del Comune Capofila (che dovranno essere aggiornati almeno ogni 3 mesi).</p>	<p>IDEM COME SOPRA (V. punto 13)</p>
14	<p>Prevedere nel Piano delle Performance 2019-2021 (e nel PTPCT 2019-2021) del Comune di Falconara obiettivi strategici ed operativi da assegnare al Coordinatore ed all'Ambito Territoriale Sociale n. 12 riguardanti l'aggiornamento ed il completamento delle notizie pubblicate sul sito web del Comune di Falconara.</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: pur condividendo nella sostanza quanto sollecitato, si ricorda che gli obiettivi vengono assegnati ai dirigenti dell'ente (e solo per suo tramite al Coordinatore dell'ATS, che dirigente non è) e che è necessaria una preventiva condivisione in sede di Comitato dei Sindaci. Peraltra la pubblicazione dei dati obbligatori (ex D.Lgs. n. 33/2013) non può costituire obiettivo di performance (trattandosi di prescrizione di legge), mentre sarebbe ipotizzabile positivamente prevedere ulteriori dati e/o informazioni da rendere pubbliche.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
15	<p>Prevedere la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Comune di Falconara M.ma ed il Garante dei diritti, Andrea Nobili, per quanto riguarda la sua funzione di Difensore civico regionale, come avvenuto in molti Comuni delle Marche.</p> <p>Il protocollo di intesa, come sottolineato dal Garante, Avv. Andrea Nobili, realizza l'obiettivo del Garante di essere vicino al cittadino rendendolo consapevole di tutti i suoi diritti, di favorire la conoscenza e la diffusione della difesa civica e di promuovere la cultura della mediazione, quale strumento privilegiato per la composizione delle controversie, con particolare riferimento alla materia dei servizi gestiti dagli enti pubblici»</p>	<p>NON ACCOLTA: il Garante dei diritti può svolgere le sue funzioni anche senza la formalizzazione di apposito protocollo (che peraltro si dubita possa essere stipulato senza oneri per il comune). Allo stato attuale non risultano peraltro situazioni critiche che consigliano tale scelta.</p>
16	<p>Prevedere nel PTPCT valide iniziative per assicurare il rispetto da parte di tutti i gestori dei servizi pubblici locali (esempio: a) Marche Multiservizi Spa per i servizi riguardanti il settore dell'igiene ambientale quali raccolta e trasporto RSU, raccolta differenziata, spazzamento stradale, pulizia e manutenzione arenili, pulizia mercati e caditoie; b) Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) ATO 2 – Ancona, ecc.): a) delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 461, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008); b) dell'accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata tra Stato, Regioni ed Enti locali, in data 26.9.2013 "Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (GU Serie Generale n.254 del 29-10-2013 - Suppl. Ordinario n. 72).</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: essendo tali soggetti esterni al comune di Falconara M.ma, e per di più partecipati da numerosi enti locali, si può solo sollecitare l'adozione di tali scelte segnalando anche all'Organo politico la necessità di intervenire ove necessario.</p>
17	<p>Realizzare il ciclo delle performance “integrato”, che comprende gli ambiti relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla performance; agli standard di qualità dei servizi; alla trasparenza ed alla integrità; al piano di misure in tema di misurazione e contrasto alla corruzione. <p>È infatti necessario un coordinamento tra il PTPCT e gli strumenti già vigenti per il controllo nell'amministrazione nonché di quelli individuati dal d.lgs. n. 150 del 2009).</p> <p>Gli standard di qualità devono essere – ai sensi della delibera Civit n. 6/2013 - parte integrante del Piano della performance, delle Pubbliche Amministrazioni stante lo stretto collegamento, espresso nel D. lgs. 150/2009, tra Trasparenza, Performance e qualità per il miglioramento continuo dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni.</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: nel Piano delle performance, e nel relativo ciclo attuativo, da anni i valori della trasparenza, della integrità e della prevenzione della corruzione sono parte integrante e sostanziale delle politiche dell'ente. Con l'implementazione graduale delle carte dei servizi esistenti nell'ente (oltre ad eventuali nuove carte) gli standard di qualità potranno essere recepiti anche nell'ottica di un controllo da parte dei cittadini-utenti. Il tutto previa elaborazione ed approvazione di apposita documentazione d'f dettaglio.</p>
18	<p>Prevedere nel PTPCT l'adozione dell'applicativo web Open Municipio (da alcuni anni utilizzato dal Comune di Senigallia, premiato per tale motivo al FORUM della PA 2014), che consente un'efficace partecipazione dei cittadini alle attività del Comune.</p>	<p>NON ACCOLTO: fatta salva ogni diversa scelta degli organi politici, si reputa che gli strumenti della trasparenza previsti dalla legge siano già numerosi (istituti di accesso, di partecipazione, di confronto, di pubblicazione, etc.) per cui allo stato attuale non risultano necessari ulteriori meccanismi o strumenti (peraltro a titolo oneroso). Piuttosto, l'ente dovrebbe completare l'implementazione dello streaming (già avviato a livello preliminare) per la trasmissione e conservazione/visione degli interventi in consiglio comunale. Si ricorda, infine, che nel sito istituzionale dell'Ente, nella Home Page, c'è una sezione dedicata ai cittadini “Contatta il Comune” che può essere utilizzata a tal fine .</p>
19	<p>Prevedere nel PTPCT la possibilità per i cittadini e tutti gli stakeholders di segnalare, anche in modo anonimo, fatti di corruzione di cui sono a conoscenza. realizzando meccanismi premianti per i cittadini attivi che collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e segnalano fatti di corruzione che altrimenti rimarrebbero sconosciuti.</p>	<p>GIA' ATTUATA: ma le segnalazioni non dovranno pervenire in forma anonima, perché non sarebbe conforme alle vigenti normative.</p>
20	<p>Prevedere la pubblicazione sul sito web del Comune dei verbali delle riunioni delle Commissioni Consiliari permanenti;</p>	<p>GIA' ATTUATA: Già dal 01 luglio 2015 i verbali suddetti sono pubblicati, con varia cadenza temporale, nel sito istituzionale dell'Ente: “Amm.ne Trasparente” - “Organizzazione” – “Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo” – “Commissioni”</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
21	Prevedere l'effettuazione delle riunioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in luoghi più facilmente raggiungibili dai cittadini (soprattutto a coloro che hanno difficoltà a raggiungere l'attuale sede Consiliare di Falconara Alta: disabili, anziani, ecc.), come ad esempio il Centro Pergoli.	NON ACCOLTA: L'impianto di registrazione è funzionale solo nella sala consiliare di Piazza Carducci e per allestire impianto di registrazione presso il Centro Pergoli sarebbero necessari fondi attualmente non disponibili. Inoltre occorrerebbe anche la presenza di personale comunale, con incremento di costi. Come indicato al precedente punto, con la diretta streaming (e successiva visione sul sito istituzionale del comune) l'esigenza di conoscenza ed informazione potrà essere in gran parte soddisfatta.
22	Prevedere adeguata pubblicità nelle bacheche sparse nella città delle riunioni delle Commissioni Consiliari (affinche' i cittadini siano informati e possano partecipare).	NON ACCOLTA: la pubblicizzazione avviene già attraverso il sito istituzionale del comune e spesso tramite il whats app (oltre a possibili autonome iniziative dei consiglieri comunali).
23	Prevedere - come avviene in molti Comuni - il collegamento streaming da computer, smartphone, alle sedute del Consiglio Comunale (e delle Commissioni Consiliari), con istituzione di un Archivio storico.	<u>Vedi precedente punto 27</u>
24	Realizzare, almeno quattro delle seguenti iniziative elencate a pag. 22 della Delibera Civit n. 105/2010 per la comunicazione, formazione e coinvolgimento dei cittadini in materia di trasparenza e integrità: a) convegni, b) seminari, c) corsi di formazione in analogia a quelli organizzati ad esempio dalla scuola di partecipazione 2.0 della Casa delle Culture di Ancona sponsorizzati dalla Regione Marche e dall'Anci Marche, d) questionari, e) opuscoli, f) creazione di spazi (FAQ, guide sintetiche, creazione di una community) all'interno del sito web. Tale proposta viene considerata di particolare importanza, vista la generale inadeguata conoscenza da parte di cittadini e stakeholders delle normative sulla trasparenza, anticorruzione e performance.	NON ACCOLTA: si reputa che le giornate della Trasparenza, già organizzate con la presenza di studenti, giovani ed associazioni, siano di per sé validi strumenti di conoscenza e sensibilizzazione. La relativa documentazione, accessibile sul sito istituzionale del comune, consente anche a chi non ha partecipato di documentarsi senza ulteriori oneri per il comune. In ogni caso eventuali autonome iniziative promosse da enti ed associazioni potranno essere, se valutate positivamente, patrocinate dal comune.
25	Pubblicare sul sito del Comune FAQ con indicazioni chiare dei comportamenti validi e non validi che il personale deve seguire in relazioni alle più importanti fattispecie che si possono presentare nei vari settori operativi, soprattutto per quelli ad alto rischio corruzione.	NON ACCOLTA: il Comune di Falconara M.ma deve applicare il codice di comportamento già adottato con D.G.C.n. 10 del 21.01.2014 e successivamente modificato con D.G.C. n. 199 del 25.05.2016. Inoltre è anche pubblicato integralmente il PTPCT.
26	Prevedere l'adesione del Comune all'applicativo "mettiamoci la faccia"	ACCOLTA: si proporrà al SIC (CED) dell'ente l'implementazione dell'applicativo a condizione che non si debbano comportare costi diretti.
27	Prevedere l'obbligo per il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali ed i Dirigenti di dichiarare l'appartenenza a Logge Massoniche, pena la revoca degli incarichi.	NON ACCOLTA: come detto il PTPCT non è rivolto direttamente ai politici (né può loro imporre dichiarazioni personali non previste dalla legge), ma sarebbe auspicabile che gli Organi elettivi di governo e di controllo si impegnassero in tal senso. Circa i Dirigenti comunali, sono già stati rafforzati nel PTPCT gli obblighi di dichiarazione di conflitto di interessi con relativi controlli.
28	Assicurare nei PTPC (già dal 2018) l'osservanza delle norme sulla Trasparenza ed Anticorruzione da parte di tutte le Società Partecipate, monitorando durante l'anno l'effettuazione di tali adempimenti, tenendo conto del Comunicato del Presidente dell'Anac del 01/10/2015 (Trasparenza Società Partecipate), della Determinazione Anac n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e dell'orientamento Anac n. 24 del 23 Settembre 2015.	GIA' ASSOLTA: il piano prevede alcune misure che riguardano le società partecipate in cui viene verificato il rispetto: 1) degli specifici obblighi in materia di contratti pubblici recati dal d.l. n. 50/2016; 2) degli indicatori di anomalia degli affidamenti (determina anac n. 12/2015); 3) degli specifici obblighi di legge in materia di personale e incarichi di consulenza; 4) degli specifici obblighi di legge in materia di trasparenza(d.lgs. n. 33/ 2013 e s.m.i.) e di prevenzione della corruzione (d. lgs. n. 231/ 2001 e legge n. 190/2012 e s.m.i.)

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
29	<p>Richiamare adeguatamente, inserendo gli obblighi nei Codici di comportamento i Dirigenti, Revisori dei Conti, e tutti gli altri soggetti interessati, al rigoroso rispetto degli obblighi da anni previsti dalle varie norme giuridiche (amministrative, contabili, penali, ecc.) di effettuare denunce alle Autorità esterne competenti in relazione a fatti che danno luogo alle varie forme di responsabilità (amministrativa, amm.va-contabile; penale, ecc.) venuti a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.</p>	<p>PREVISTO DALLA LEGGE: E' già stato adottato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il Codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori comunali. All'interno del codice sono ben specificati i compiti che i dipendenti devono tenere. In particolare il D.Lgs n. 174 del 27 agosto 2016, emanato sulla base della delega contenuta nell'articolo 20 della legge n. 174 del 7 agosto 2015, ha approvato il "nuovo codice di giustizia contabile", entrato in vigore il 7 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2016) disciplina all'art. 52 "obbligo di denuncia di danno e obbligo di segnalazione". Inoltre gli articoli 362 e ss. del codice penale prevedono sanzioni per il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni. Inoltre le leggi emanate negli ultimi anni prevedono procedure rigorose di tutela amministrativa, contabile e penale per il dipendente pubblico che segnala illeciti. Pertanto si ritiene di applicare le disposizioni già vigenti evitando duplicazioni.</p>
30	<p>Prevedere nel PTPCT l'adesione al Codice Etico Carta di Avviso Pubblico del Sindaco, degli Assessori, Consiglieri Comunali, ecc. pubblicizzando sul sito web istituzionale i nominativi di coloro che hanno aderito. Il Comune di Ancona risulta abbia recentemente aderito al Codice Etico Carta di Avviso Pubblico. La Carta di Avviso Pubblico com'è noto è stata redatta da un gruppo di lavoro di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali – coordinato dal Prof. Alberto Vannucci – che hanno rivisitato e aggiornato la Carta di Pisa, il codice che l'associazione aveva presentato due anni fa, prima dell'entrata in vigore di alcune leggi antimafia e anticorruzione. Composta da 23 articoli, la Carta indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione. Contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo, alle pressioni indebite, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni, piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini e obbligo a rinunciare alla prescrizione ovvero obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (es. mafia e corruzione). Sono queste alcune previsioni della Carta di Avviso Pubblico, un codice etico fatto non tanto di buoni propositi e belle intenzioni, ma un documento che prevede anche divieti – es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno – e sanzioni, che vanno dalla censura pubblica sino alle dimissioni. La Carta di Avviso Pubblico è stata presentata a Roma, nel corso della manifestazione Contromafie, il 25 ottobre 2014. In http://www.avvisopubblico.it/home/progetti/progetti-in-corso/carta-di-avviso-pubblico/</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: come già osservato, il PTPCT non può imporre condotte o specifiche misure, non previste dalla legge, agli Organi politici dell'ente. L'adesione al codice etico è facoltativa ed è una decisione che spetta singolarmente e personalmente agli organi di direzione politica (Giunta per Assessori e Consiglio per i consiglieri). La proposta verrà trasmessa al Consiglio e alla Giunta.</p>
31	<p>Attivare proposte di protocolli di collaborazione in materia di Trasparenza, Prevenzione della Corruzione con le Associazioni dei Consumatori disponibili a collaborare (Il Comune di Pesaro, ad esempio, ha sottoscritto il protocollo di collaborazione con ACU Marche in data 10 Novembre 2016).</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: il RPC avvierà un graduale percorso condiviso, volto a verificare modi e tempi di collaborazione, compatibilmente con la sostenibilità da parte della struttura comunale, con l'impatto organizzativo-funzionale derivante e con gli altri impegni di legge.</p>
32	<p>Prevedere la sottoscrizione di un protocollo con le Istituzioni Scolastiche locali riguardante l'attivazione di un percorso formativo e di sensibilizzazione nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Falconara analogo a quello sottoscritto dal Comune di Aragona "Andare oltre l'adempimento".</p>	<p>NON ACCOLTA: Si fa presente che per sottoscrivere protocolli è necessaria la volontà di più enti per cui non è possibile prevedere tale istituto se prima non viene verificata se c'è la disponibilità. In ogni caso la scarsità di personale comunale non consente, allo stato attuale, di gestire adeguatamente impegni ulteriori con soggetti terzi.</p>

ESAME DELLE OSSERVAZIONI/PROPOSTE SUL PTPCT 2019/2021 PERVENUTE

N.PROG.	Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO e TEMPI DI ATTUAZIONE
Osservazioni pervenute dall'Associazione Consumatori Utenti ACU - MARCHE riassunte nella Nota Ns. Prot. n. 11148 del 26.03.2019		
1	<p>Predisporre quanto necessario per far risultare nella documentazione (Determina Dirigenziale; Schema di contratto; Avviso di indagine di mercato) che l'adozione di una propria Carta dei servizi è condizione necessaria per l'autorizzazione e l'accreditamento (ai sensi dell'art. 13, l. 328/2000) e che l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001, mediante (ad esempio) consegna del <u>Modello 231</u>, aggiornato alla data di sottoscrizione del contratto.</p> <p>Si chiede di convocare le Associazioni dei consumatori ed utenti per la sottoscrizione di un protocollo riguardante la costituzione di un Tavolo di lavoro per lo svolgimento delle attività disciplinate dall'art. 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244." (Legge finanziaria 2008), tenendo conto dell'accordo Stato-Regioni pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2013 frutto dell'accordo in sede di Conferenza Unificata del 26 settembre 2013 finalizzato a dare concreta attuazione al precitato art. 2, comma 461.</p>	<p>ACCOLTA PARZIALMENTE: si condivide il rilievo circa l'opportunità di evidenziare che la carta dei servizi sociali, adottata e adeguatamente pubblicizzata agli utenti, da parte degli erogatori delle prestazioni e dei servizi sociali, costituisce requisito necessario ai fini dell'accreditamento. Pertanto si trasmetterà tale suggerimento al Dirigente dei Servizi sociali al fine di attuare tale misura. Analogamente, nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione affidata venga svolta nel rispetto della legalità, la stazione appaltante deve verificare l'osservanza, da parte degli organismi no-profit, delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001 (cfr. Delibera n. 32/2016, punto 12.3 dell'ANAC). Pertanto si trasmette, al medesimo Dirigente, l'indicazione che per i nuovi bandi di gara - per importi che allo stato attuale superino i 40mila euro - prevedano tale requisito in merito alla necessità che gli enti no-profit devono dotarsi di un modello di organizzazione di cui al d.lgs. 231/2001, dovendo altresì procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso. Circa la collaborazione con le associazioni di consumatori ed utenti, si rinvia a quanto espresso al punto 31.</p>